

Cisl conferma Fumarola

«Patto sociale con chi ci sta»

IL CONGRESSO

ROMA **Daniela Fumarola** è stata confermata segretaria generale della **Cisl** al congresso che si è chiuso ieri a Roma. Soprattutto la leader del sindacato di via Po ha rilanciato l'asse con il governo - bisogna «arrivare al Patto sociale con chi ci sta, non è più tempo di alibi o di pregiudizi» - e ha lanciato non poche stoccate alla Cgil. Dopo l'apertura arrivata proprio all'assise della **Cisl** da Giorgia Meloni, **Fumarola** ha sostenuto: «Passiamo subito dalle intenzioni all'azione. Al riguardo, nella giornata conclusiva del congresso, il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha fatto sapere: «Siamo favorevoli ad un grande Patto per la crescita».

Come detto, non poche critiche alla Cgil e al suo leader, Maurizio Landini. Pur senza citarlo, **Fumarola** nella sua replica ha sottolineato: «Da questo palco ci hanno chiesto di evitare caricature. Siamo d'accordo, ma ci pare che la caricatura l'abbia fatta proprio chi ha tentato di darci improbabili insegnamenti». Rispedite le critiche sulla spaccatura sui rinnovi dei contratti pubblici e sulla legge sulla partecipazione. Per concludere: «È un lavoro usurante quello di transitare da un'eroica sconfitta all'altra», con un chiaro riferimento al referendum sul Jobs Act.

Al congresso della **Cisl** ha partecipato anche il predecessore di **Fumarola**, Luigi Sbarra, ora sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud. «L'elezione di Daniela è uno sprone ulteriore a un cammino per una politica di coesione e crescita, come sostiene l'azione del governo Meloni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniela Fumarola

